

# il Ticino

## Sport Pavese



La squadra di serie B rischia di chiudere. "Traditi da chi ci ha illuso. Indispensabili nuovi ingressi"

# Basket "Salviamo l'Omnia Pavia"

## L'appello di Gianni Perruchon

DI MIRKO CONFALONIERA

Un appello ai pavesi e alle realtà della città per entrare in società e non far scomparire il basket di serie B da Pavia.

E' quanto è emerso dalla conferenza stampa di mercoledì pomeriggio al Pala-Ravizza e convocata da diversi giorni dagli stati generali dell'Omnia Basket. Gianni Perruchon (nella foto sopra), amministratore unico della squadra, ha lanciato un appello forte e

chiaro. Aspetterà un mese circa le risposte della piazza, poi tirerà le somme, che potrebbero significare anche non iscrivere la squadra nella prossima stagione. Giocatori del calibro di Tourè, Venucci, Sacchetti, e obiettivi come disputare i playoff per la serie A2 presto potrebbero diventare solo un lontano ricordo, perché incombe il serio rischio che dopo l'estate, alla ripresa dei campionati, i tifosi pavesi potranno seguire solo la Sanmaurense, la seconda

squadra cittadina che milita in serie C/2.

"E' stato un anno tragico, nato sotto ottimi auspici, ma poi c'è stato il tradimento da parte di chi doveva entrare nella società e non l'ha fatto - attacca Gianni Perruchon - Chi ha tanto promesso, ha altrettanto illuso e non ha fatto nulla in tutti i sensi: non ha tirato fuori un soldo né come sponsorizzazione, né come acquisto quote". Lapalissiano il riferimento all'on. Ylenja Lucaselli, avvocato, parlamentare di

Fratelli d'Italia e global advisor del gruppo nordamericano Southern Glazer's Wine & Spirits, che meno di un anno fa annunciava il suo ingresso societario, illudendo i tanti tifosi biancoblu che già sognavano il ritorno nelle categorie superiori dei tempi d'oro. Ylenja Lucaselli, global advisor del gruppo americano, storico marchio della famiglia del marito e imprenditore Daniel Hager, che controlla la più grande azienda statunitense della distribuzione di vini e alcolici (secondo stime di Forbes nel 2016 ha fatturato 16,5 miliardi di dollari e distribuito 60 milioni di bottiglie di vino italiane negli States) è stata presentata e portata in riva al Ticino dall'allora Ministro alle Politiche Agricole Gianmarco Centinaio. Che nell'occasione scatenò con Gianmarco Bianchi, ex presidente della Pallacanestro Pavia, protagonista del basket pavese in A2 e che l'anno scorso deteneva il 50% delle quote dell'Omnia basket, una vera e propria battaglia a favore dell'onorevole di Fratelli d'Italia.

"Tutto ciò ha comportato l'aver affrontato da solo un'intera stagione - conti-



nua Perruchon - con un impegno che si è esteso anche alla mia persona, nel senso che ho dovuto far fronte a livello personale a tutte le spese: per rendere un'idea, sto parlando di cifre a cinque zeri".

Premessa fondamentale di questo appello sarà l'azzeramento delle cariche societarie: Perruchon ipotizza di rimanere un po' a lato, di non essere più l'amministratore - proprietario, ma di invertire i ruoli. La speranza è quella di affidare la società a terzi, restando comunque vicino all'ipotetico nuovo progetto. "Quanto accaduto mi ha indotto a una riflessione: occorre che ci sia qualcun altro in seno a questa società. Abbiamo deciso di azzerare tutte le cariche, per cui sia io come amministratore unico, che il presidente Lazzaretti e tutti quanti gli altri, mettiamo a disposizione i nostri ruoli societari.

L'appello è rivolto a tutti quelli che hanno passione nella pallacanestro, invitandoli a farsi avanti, con assoluta e totale disponibilità a entrare come soci e come sponsor: sia sportivi pavesi, ma soprattutto queste ultime necessarie

per consentire alla società che verrà di proseguire, perché tutto questo diventerà indispensabile, non essendo più io in grado (e non volendo più) far fronte da solo a certi impegni. Aspetterò più o meno fino al 10 luglio per capire come questa situazione si evolverà e, a seconda di ciò, assumerò la decisione finale". Al di là dell'attendere che qualcuno suoni alla porta, la stanza dei bottoni di via Treves assicura, tuttavia, che cercherà di muoversi contattando realtà imprenditoriali cittadine e non solo, anche se purtroppo i tempi sono stringenti e la congiuntura economica a seguito dell'emergenza sanitaria mondiale non è certo favorevole. Ma se non si farà avanti nessuno, c'è la concreta possibilità che l'Omnia chiuda i battenti? Oppure potrebbe disputare una serie B con una squadra che lotti per la salvezza? Oppure, ancora, potrebbe iscriversi a una categoria inferiore? "E' una riflessione che faremo soltanto allora, in funzione di quello che capiterà da qui a un mese. Ci sono tutte le prospettive elencate, anche quella di interrompere l'attività: è tutto legato alle risposte che riceverò".



Il senatore Gian Marco Centinaio e l'onorevole Ylenja Lucaselli alla vigilia della scorsa stagione